

REG N° 46 del 30/05/2009

UNIONE VALDERA

comuni di

Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina,
Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte,
Terricciola

**CONVENZIONE PER L'ATTRIBUZIONE ALL'UNIONE DELLA GESTIONE
DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DI COMPETENZA
COMUNALE**

In data 30 MAGGIO 2009 presso la sede dell'Unione Valdera,

TRA

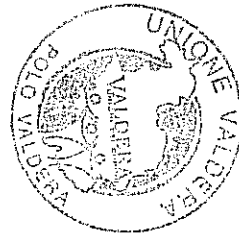
il **Comune di CALCINAIA**, partita IVA 81000390500, avente sede legale in Calcinaia (PI) Piazza Indipendenza, 7, in persona del proprio legale rappresentante, Sindaco Sig.ra Marta Perini, nata a Cascina il 25/11/1967, Codice Fiscale: PRNMRT67S65B950E in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 12/05/2009;

E

il **Comune di CAPANNOLI**, partita IVA 001724400505, avente sede legale in Capannoli (PI) Via Volterrana, 223, in persona del proprio legale rappresentante, Sindaco Sig. Filippo Faticcioni, nato a Pontedera il 12/07/1975, Codice Fiscale: FTTFPP75L12G843H in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 20/04/2009;

E

il **Comune di CASCIANA TERME**, partita IVA 00138430509, avente sede legale in Casciana Terme (PI) Via Regina Margherita, 9, in persona del proprio legale rappresentante, Sindaco Sig. Francesco Biasci, nato a Pisa il 22/07/1947, Codice Fiscale: BSCFNC47L22G702B in esecuzione della deliberazione del



Consiglio comunale n. 23 del 20/04/2009;

E

il **Comune di CHIANNI**, partita IVA 00350770509, avente sede legale in Chianni (PI) Via Della Costituente, 9, in persona del proprio legale rappresentante, Sindaco Sig.ra Francesca Mancini, nata a Chianni il 11/02/1972, Codice Fiscale: MNCFN72B11C609R in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 22/04/2009;

E

il **Comune di CRESPINA**, partita IVA 00415370501, avente sede legale in Crespina (PI) Piazza Cesare Battisti, 22, in persona del proprio legale rappresentante, Sindaco Sig. D'Addona Thomas, nato a Pisa il 26/06/1974, Codice Fiscale: DDDTMS74H26G7O2Z in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 29/05/09;

E

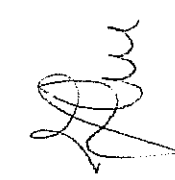
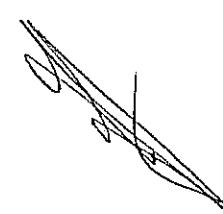
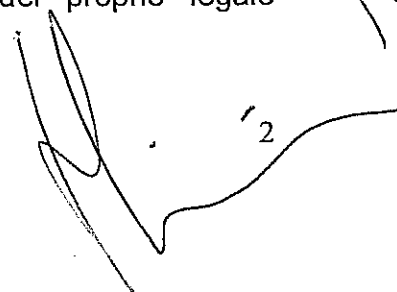
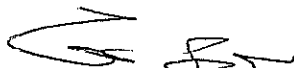
il **Comune di LAJATICO**, partita IVA 00320160500, avente sede legale in Lajatico (PI) Via G. Garibaldi, 5, in persona del proprio legale rappresentante, Sindaco Sig. Fabio Tedeschi, nato a Pontedera il 01/07/1973, Codice Fiscale: TDSFBA73L01G843Q in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 21/04/2009;

E

il **Comune di LARI**, partita IVA 00350160503, avente sede legale in Lari (PI) Piazza Vittorio Emanuele, 2, in persona del proprio legale rappresentante, Sindaco Sig. Ivan Mencacci, nato a Pontedera il 13/08/1969, Codice Fiscale: MNCVNI69M13G843P in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 29/05/09;

E

il **Comune di PALAIA**, partita IVA 00373580505, avente sede legale in Palaia (PI) Piazza della Repubblica, 56, in persona del proprio legale



rappresentante, Sindaco Sig. Alberto Falchi, nato a Pontedera il 02/06/1969, Codice Fiscale: FLCLRT69H02G843T in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 21/04/2009;

E

il **Comune di PECCIOLI**, partita IVA 00201900503, avente sede legale in Peccioli (PI) Piazza del Popolo, 1, in persona del proprio legale rappresentante, Sindaco Sig. Silvano Crecchi, nato a Firenze il 06.10.1963, Codice Fiscale:CRCSVN63R06D612D in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 21/04/2009;

E

il **Comune di PONSACCO**, partita IVA 00141490508, avente sede legale in Ponsacco (PI) Piazza R. Valli, in persona del proprio legale rappresentante Sindaco Sig. Cicarelli Alessandro, nato a Pontedera il 15.05.1963, Codice Fiscale: CCRLSN63E15G843Y in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 17/04/2009;

E

il **Comune di PONTERERA**, partita IVA 00353170509, avente sede legale in Pontedera (PI) Corso Matteotti, 37, in persona del proprio legale rappresentante, Sindaco Sig. Paolo Marconcini nato a Pontedera (PI), il 18/05/1950, Codice Fiscale: MRCPLA50E18G843H in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 21/04/2009;

E

il **Comune di S. MARIA A MONTE**, partita IVA 00159440502, avente sede legale in Santa Maria a Monte (PI) Piazza Della Vittoria, 47, in persona del proprio legale rappresentante, Sindaco Sig. David Turini , nato a Pontedera il 19/01/1968, Codice Fiscale: TRNDVD68A19G843T in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 14/05/2009;

E

il **Comune di TERRICCIOLA**, partita IVA 00286650502, avente sede legale in Terricciola (PI) Via Roma, 37, in persona del proprio legale rappresentante Sindaco Sig. Alessandro Guerrini, nato a Pontedera il 22/06/1961, Codice Fiscale: GRRLSN61H22G843W in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 22/04/2009;

Premesso che:

- la L.R. 3 novembre 1998, n.79 assegna ai Comuni le competenze per la Valutazione dell'impatto ambientale relativo ad alcuni progetti ricadenti nel territorio comunale;

- in data 30 ottobre 2008 i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera e Santa Maria a Monte e Terricciola hanno costituito l'Unione dei Comuni della Valdera;

- lo Statuto dell'Unione, all'art. 9, comma 2, lettera s, include tra le funzioni da attribuire all'Unione la gestione associata delle funzioni di competenza dei comuni relative alla valutazione di impatto ambientale (VIA)

- all'art. 10, comma 1, del medesimo Statuto è previsto che *"Le funzioni di cui al comma 2 dell'art. 9 sono trasferite dai Comuni all'Unione mediante specifiche convenzioni adottate a maggioranza semplice da parte dei Consigli comunali degli enti che intendono esercitare la funzione"*

- la Giunta dell'Unione, in attuazione dell'atto di indirizzo per la costituzione dell'Unione dei Comuni, ha sviluppato un confronto che ha condotto all'adozione di un primo piano operativo per la gestione della funzione mediante l'Unione, riportato in allegato alla presente convenzione;

- occorre procedere all'avvio operativo del servizio in oggetto con i Comuni interessati a prendere parte alla gestione associata mediante attribuzione all'Unione.

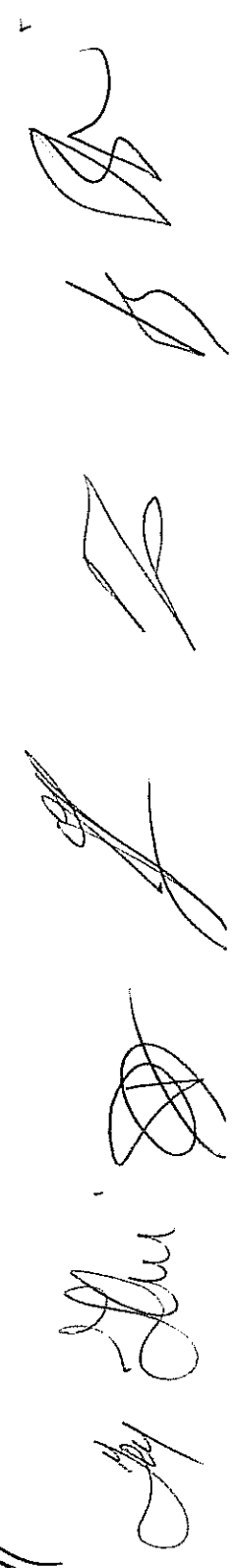
Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

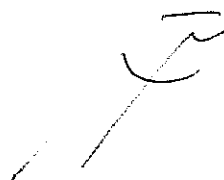
ART. 1 - FINALITA'

La gestione associata delle attività di cui al successivo art.2 costituisce lo



4





strumento sinergico mediante il quale i Comuni aderenti assicurano l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le procedure inerenti la valutazione di impatto ambientale (VIA) sul territorio della Valdera.

L'organizzazione del servizio deve tendere in ogni caso a garantire economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità.

ART. 2 – OGGETTO

L'Unione assume le funzioni di competenza comunale relative alla valutazione di impatto ambientale (VIA) così come definite dalla L.R. 79/1998.

L'Unione costituisce la struttura operativa responsabile delle procedure di competenza comunale in materia di valutazione di impatto ambientale e di eventuale verifica a questa connessa, ovvero:

a) procedure di valutazione di impatto ambientale relative ai progetti ricadenti interamente nel territorio di uno dei comuni associati, tra quelli elencati all'art.1, indicati nell'allegato A3 della legge regionale 03/11/1998, n. 79;

b) procedure di verifica relative a progetti ricadenti interamente nel territorio di uno dei comuni associati, tra quelli elencati all'art.1, indicati nell'allegato B3 della legge regionale 03/11/1998, n. 79.

Il dettaglio delle opere soggette a VIA comunale è riportato in allegato alla presente convenzione.

Secondo quanto previsto dall'art. 9 della L.R. 79/1998, l'Unione costituisce il supporto organizzativo delle autorità competenti, nonché dei comuni. L'Unione può all'occorrenza supportare i singoli comuni per l'espressione dei pareri in materia di VIA che leggi regionali o nazionali assegnano inderogabilmente ai comuni stessi.

L'ufficio provvede:

1. agli adempimenti connessi all'avvio delle procedure ed alla fase istruttoria, organizzando il raccordo con le strutture di supporto tecnico-scientifico e con i diversi livelli amministrativi ed istituzionali coinvolti;
2. all'attivazione delle fasi di informazione e partecipazione previste

dalla L.R. n. 79/98;

3. alla sperimentazione di metodologie e tecniche nella materia della VIA;

4. alla promozione di iniziative atte a diffondere le conoscenze sulle procedure e sugli studi di impatto ambientale, nonché alla redazione di un rapporto annuale sullo stato di avanzamento delle esperienze di applicazione della VIA;

5. agli adempimenti inerenti all'organizzazione delle conferenze di servizi previste dall'art.17 della L.R. 79/1998;

6. all'elaborazione e proposta degli strumenti organizzativi ed attuativi della L.R. 79/1998, in collaborazione con le Agenzie regionali interessate e le altre strutture pubbliche competenti;

7. all'individuazione di appropriate forme di pubblicizzazione delle decisioni conclusive delle procedure di VIA, ulteriori rispetto a quelle previste dalla L.R. 79/1998;

8. alla pubblicazione semestrale sul BURT di appositi registri contenenti:

I. l'elenco dei progetti sottoposti a procedure di verifica, comprensivo del relativo esito;

II. l'elenco dei progetti sottoposti a procedura di VIA, a seguito dell'esperimento di quella di verifica.

ART. 3 - SEDI E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio si svolge presso la sede di Ponsacco.

Ciascun Comune individua e comunica all'Unione un referente tecnico e politico per le funzioni di cui alla presente convenzione, allo scopo di mantenere un collegamento costante fra il responsabile dei servizi (Unione) e gli utilizzatori (Comuni).

Le responsabilità operative sono attribuite dal Presidente dell'Unione e dalla Direzione Generale in conformità alla legge e allo Statuto.

L'Unione potrà avvalersi del personale comunale che detiene le competenze

A vertical column of handwritten signatures and initials on the right side of the page. From top to bottom, there are approximately seven distinct marks, including a large cursive signature, a smaller signature, a stylized mark, a signature with a horizontal line, a signature with a circle, and a signature with a vertical line.

A horizontal row of handwritten signatures and initials at the bottom of the page. From left to right, there are several marks, including a signature with a circle, a signature with a vertical line, a signature with a horizontal line, and a signature with a vertical line.

necessarie (in termini di conoscenza del territorio) per il corretto espletamento della funzione.

Le modalità di gestione delle attività di cui all'art.2 potranno essere oggetto di specifica regolamentazione.

ART. 4 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha una durata di 10 anni a partire dalla data di stipula ed entra immediatamente in vigore.

Art. 5 – RECESSO DALLA CONVENZIONE

Il recesso di un Comune dalla presente convenzione deve essere deliberato in forma definitiva entro il mese di giugno ed ha effetto a decorrere dal 1° gennaio successivo.

Qualora la deliberazione di recesso venga a perfezionarsi oltre il 30 giugno il recesso medesimo avrà effetto da 1° gennaio del secondo anno successivo a quello in corso, fatti salvi accordi diversi fra gli Enti.

E' escluso comunque il recesso nel primo biennio di validità della convenzione.


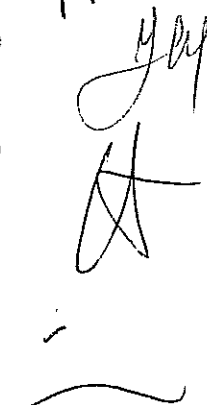
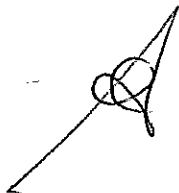
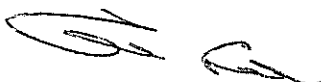
Si applicano in merito le disposizioni di cui all'art. 13 dello Statuto dell'Unione *"Effetti, adempimenti ed obblighi derivanti da scioglimento, recesso, adesione, esclusione e revoca di funzioni."*

ART. 6 – RAPPORTI ECONOMICI

In via ordinaria, le spese per lo svolgimento dei servizi e funzioni di cui alla presente convenzione sono determinate nell'ambito del bilancio di previsione annuale dell'Unione, suddiviso per servizi e funzioni.

Il Piano relativo all'esercizio 2009 è di competenza della Giunta dell'Unione, che assume a riferimento le previsioni operative di cui all'allegato A. Il Piano potrà essere variato in relazione allo svilupparsi del servizio integrato mediante decisione della Giunta dell'Unione.

Il resoconto in ordine all'attuazione dei programmi viene reso almeno



annualmente nell'ambito del rendiconto dei servizi gestiti dall'Unione.

ART. 7 – ADESIONI SUCCESSIVE ALLA GESTIONE ASSOCIATA

La presente convenzione e quelle da essa derivate hanno carattere aperto, nel senso che gli enti sottoscrittori danno il proprio assenso preventivo a successive adesioni da parte di enti interni al livello ottimale che non risultano tra i sottoscrittori della presente.

L'adesione successiva alla convezione avviene con deliberazione degli organi competenti dell'Ente Locale entrante ed è recepita con provvedimento di presa d'atto della Giunta dell'Unione.

Possono chiedere di aderire a funzioni determinate anche gli enti esterni al livello ottimale, nel qual caso occorre una deliberazione del Consiglio dell'Unione.

In tali casi, gli enti interessati sono tenuti a contribuire alle spese della gestione associata in ragione dell'attività svolta in loro favore, i cui parametri sono determinati dalla Giunta su proposta del Direttore dell'Unione.

ART. 8 – CONTROVERSIE

Le controversie tra i Comuni e l'Unione per i servizi e le funzioni di cui alla presente convenzione, sia relativi ad atti che a comportamenti amministrativi, saranno esaminati nell'ambito della Giunta dell'Unione, come previsto dall'art. 3 della convenzione istitutiva.

ART. 9 – NORME FINALI E DI RINVIO

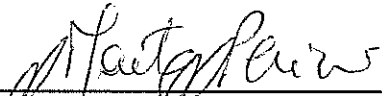
Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione valgono le disposizioni della convenzione e dello Statuto dell'Unione Valdera, in quanto compatibili.

Il presente atto è esente da imposta di bollo in applicazione del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato B, articolo 15, e non è soggetto a registrazione ai sensi dell'articolo 1 della tabella annessa al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

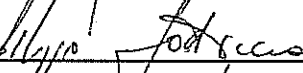
L'atto si compone di n. 8 (otto) pagine intere e parte della nona, viene letto e

sottoscritto dai contraenti e dagli stessi approvato per essere in tutto conforme alla loro volontà.

Comune di CALCINAIA



Comune di CAPANNOLI



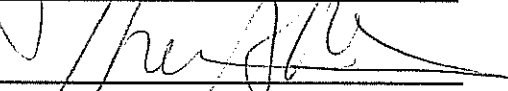
Comune di CASCIANA TERME



Comune di CHIANNI




Comune di Crespina



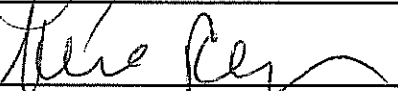
Comune di LAJATICO




Comune di LARI



Comune di PALAIA



Comune di PECCIOLI



Comune di PONSACCO



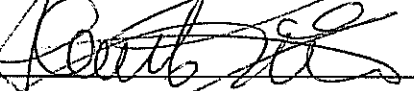
Comune di PONTEDERA



Comune di S. MARIA A MONTE



Comune di TERRICCIOLA





ALLEGATO A

SPECIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI SOTTOPOSTI A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Le attività di competenza comunale relativamente alla VIA sono limitate. Ad oggi, l'unica area di attività potenzialmente rilevante per gli adempimenti in materia di VIA è quella estrattiva, in quanto sono presenti alcune cave sul territorio dell'Unione.

L'ufficio dell'Unione costituisce il presidio tecnico-amministrativo per la gestione del procedimento; l'ufficio medesimo, in rapporto all'opera considerata, potrà costituire un gruppo di lavoro con personale del comune interessato ed eventuali altri soggetti esperti reperibili nei comuni facenti parte dell'Unione.

E' opportuna la stesura di un regolamento del servizio in cui si dettagliano le relazioni tra Comuni, Unione e cittadini.

Si riportano di seguito i contenuti degli allegati della L.R. 78/98 con la definizione delle competenze comunali in materia di VIA.

Allegato A3 - PROGETTI SOTTOPOSTI ALLA FASE DI VALUTAZIONE DI
COMPETENZA DEL COMUNE (ARTICOLO 7, COMMA 4)

a) cave e torbiere con piu' di 500.000 mc/anno di materiale estratto o di un'area interessata superiore a 20 ha.

Allegato B3 - PROGETTI SOTTOPOSTI ALLA FASE DI VERIFICA DI
COMPETENZA DEL COMUNE (ARTICOLO 11, COMMA 1)

1. Agricoltura

a) cambiamento di uso di aree non coltivate, semi-naturali o naturali per la loro coltivazione agraria intensiva con una superficie superiore a 10 ha;

b) primi rimboschimenti superiore a 20 ha e disboscamento superiore a 5 ha a scopo di conversione ad un altro tipo sfruttamento del suolo;

c) impianti per l'allevamento intensivo di animali con più di 40 q.li di peso vivo di bestiame per ettaro di terreno agricolo;

d) piscicoltura per superficie complessiva oltre i 5 ha ovvero aventi una densità di affollamento maggiore di 1 kg per m² di specchio d'acqua ovvero in cui venga utilizzato una portata d'acqua pari od inferiore a 50 litri al minuto

secondo;

e) progetti di gestione delle risorse idriche per l'agricoltura, compresi i progetti di irrigazione e di drenaggio delle terre, per una superficie superiore ai 300 ha.

2. Progetti di infrastrutture

a) progetti di sviluppo di zone industriali con superficie interessata superiore a 40 ha;

b) costruzione di strade di scorrimento in area urbana o potenziamento di esistenti a quattro o più corsie con lunghezza, in area urbana, superiore a 1.500 metri;

c) progetti di sviluppo o riassetto di aree urbane, nuove o in estensione, interessanti superfici superiori a 40 ha; progetti di sviluppo urbano all'interno delle aree urbane

esistenti che interessano superfici superiori a 10 ha; in entrambi i casi e' compresa la costruzione di centri commerciali e parcheggi;

d) piste da sci; impianti meccanici di risalita, escluse le sciovie e le monofuni a collegamento permanente aventi lunghezza inclinata non superiore a 500 metri, con portata oraria massima superiore a 1.800 persone;

e) sistemi di trasporto a guida vincolata (tramvie e metropolitane), funicolari o simili linee di natura simile, esclusivamente o principalmente adibite al trasporto di passeggeri.

3. Altri progetti

- a) villaggi vacanza, terreni da campeggio e caravanning di superficie superiore a 5 ha, complessi alberghieri e centri turistici residenziali con oltre 300 posti-letto o volume edificato superiore a 25.000 m³, o che occupano una superficie superiore a 20 ha, esclusi quelli ricadenti all'interno dei centri abitati;
- b) cave e torbiere, non comprese nell'allegato A3.

4. Progetti per modifiche di opere esistenti e per sperimentazione

- a) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.3. già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente;
- b) progetti di cui all'allegato A.3., che servono esclusivamente od essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti e che non sono utilizzati per più di due anni;
- c) modifica dei progetti elencati nel presente allegato B.3.

Si prevede che il servizio possa essere implementato utilizzando una media settimanale di 6 h di personale tecnico e 6 h di personale amministrativo, in stretta integrazione con altre funzioni complementari svolte presso il Polo di Ponsacco, in modo da non lasciare risorse umane sottoutilizzate. La copertura della spesa relativa sarà assicurata mediante il contributo regionale di incentivazione (nuova funzione associata), facendo comunque ricorso ad operatori già in forza ai comuni.